



## Club Alpino Italiano

Associazione aderente ASVIS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

**Il Club Alpino Italiano, fondato a Torino nel 1863, Ente pubblico senza fini di lucro ai sensi della L.91/1963, è riconosciuto dal MIUR con decreto prot. AOODPIT. 595 del 15.07.2014 come Soggetto accreditato per l'offerta di formazione del personale della scuola.**

## LXV Corso nazionale di formazione per insegnanti

### **“Conero, una montagna sul mare”**

Parco Naturale del Conero

**Sirolo (AN)**

**24 – 28 aprile 2024**

**Corso autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione ai sensi della direttiva ministeriale n. 90 dell'1/12/2003 – con decreto dirigenziale del 09/06/2014**



**I Docenti interessati potranno fruire dei permessi per la formazione  
di cui all'art. 64, comma 5, del vigente CCNL Scuola**

**(Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico  
per la partecipazione ad iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione  
ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici).  
A fine corso la direzione rilascerà un regolare attestato di partecipazione**

# LXV Corso nazionale di formazione per insegnanti “Conero, una montagna sul mare”

Parco Naturale del Conero  
Sirolo, 24 – 28 aprile 2024

a cura del  
**Gruppo Regionale CAI Marche**

in collaborazione con  
**Sezione CAI Ancona**  
**Sezione CAI Jesi**

con il patrocinio e la collaborazione di  
**Ente Parco Regionale del Conero**



Il Gruppo Regionale CAI Marche, con la collaborazione delle Sezioni CAI di Jesi e di Ancona, e con il patrocinio del Parco Regionale del Conero, da mercoledì 24 a domenica 28 aprile 2024, a Sirolo (AN), organizza un corso di formazione per docenti della scuola secondaria superiore 1° e 2° grado, valido per tutte le aree disciplinari.

Il Corso è riconosciuto dal MIUR, in base alla Direttiva ministeriale n°90 del 1/12/2003, con decreto dirigenziale del 09/06/2014 e dà diritto, all'esonero dal servizio.

TITOLO	<b>“Conero, una montagna sul mare”</b>
TEMA	Natura, ambiente e territorio tra terra e mare nell'area del Parco Naturale del Conero.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>I caratteri naturalistici in un'area litoranea, attraverso un approccio multidisciplinare che integra gli aspetti geologici, botanici e faunistici terrestri e marini;</li> <li>interazione tra gli ecosistemi terrestri e marini attraverso lo studio interattivo e metodologia della scoperta scientifica nell'insegnamento rivolto allo studente della scuola media e superiore.</li> <li>La storia del territorio, dalla preistoria agli aspetti gestionali delle aree protette e problematiche naturalistiche ed ambientali.</li> </ul>
IL MONTE CONERO	<p>Il Monte Conero, che si erge per 572 m sul livello del mare, qualche chilometro a sud della città di Ancona. Con la sua costa alta e rocciosa, rappresenta uno degli ambienti di maggior valore paesaggistico che caratterizzano il litorale del Mar Adriatico occidentale, da Trieste fino al Gargano. Le rocce calcaree e arenacee che affiorano lungo le falesie rocciose raccontano una parte importante della storia geologica del nostro pianeta e della parte più orientale dell'Appennino. Le specie botaniche e faunistiche danno luogo ad un ecosistema con una grande biodiversità derivante proprio dall'interazione tra l'ambiente Marino e quello terrestre. Le estese coperture boschive di macchia mediterranea sempreverde, i rimboschimenti del secolo scorso, ne fanno un luogo privilegiato per le rotte migratorie degli uccelli in questa parte dell'area Mediterranea. La denominazione stessa del monte sembrerebbe derivare proprio dalla pianta più rappresentativa di questo territorio, il corbezzolo, dal greco κόμαρος (kòmaros). L'ampia curvatura del litorale verso il mare Adriatico, la presenza di coste rocciose riparate e poco accessibili alla frequentazione umana, non ultima la buona disponibilità di nutrienti immessi dai fiumi, fanno dell'area marina circostante un luogo ideale per la vita di numerose specie marine. Dai molluschi, tra i quali spiccano le coltivazioni di mitili (i famosi "moscioli"), parte importante della tradizione culinaria locale, fino ai delfini e alle tartarughe marine che hanno fatto di queste coste i loro rifugi naturali.</p> <p>Altrettanto pieno di significati è il contesto storico e socio-economico permeato da tante testimonianze che nel corso dei secoli hanno caratterizzato questa parte d'Italia. Esistono testimonianze di insediamenti sin dal Neolitico (V sec ac), dall'Età del Ferro, fino ad età romana imperiale e alla civiltà Picena ben raccolti nell'Antiquarium di Numana.</p>



<b>IL PARCO REGIONALE DEL CONERO</b>	<p>Il territorio e l'area marina circostante il M. Conero, presentano caratteristiche naturalistiche ed ambientali molto peculiari nel panorama dell'intera area mediterranea. Il rilievo montuoso a picco sul mare, la sua costa alta dove sono preservate ancora emergenze naturalistiche, ne fanno un'oasi ad elevata biodiversità. L'insieme di questi elementi naturalistici, tra terra e mare, uniti ad un territorio pieno di storia, sono alla base della costituzione nel 2006 del Parco Naturale del Conero. Con i suoi oltre 6.000 ha comprende oltre che il rilievo calcareo anche le colline circostanti, inglobando i litorali di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo. Il paesaggio agrario della fascia collinare è parte integrante di questo territorio, dove un particolare microclima è favorevole alla coltivazione dell'olivo ma soprattutto i vigneti per la produzione del Rosso Conero. Questa area è quindi un meraviglioso laboratorio naturale che permette di percepire un ecosistema complesso fatto di delicati equilibri naturali, ma anche un potente strumento pedagogico.</p> <p>Il corso si svilupperà con escursioni sul terreno che permetteranno esperienze dirette, con osservazione dei fenomeni naturali lungo facili percorsi: questo approccio didattico permetterà ai docenti di verificare come, attraverso la sperimentazione diretta e personale e l'attivazione di emozioni, si sviluppi maggiore curiosità, consapevolezza e apprendimento.</p>
--------------------------------------	--



<b>IL TERRITORIO</b>	<p>Sirolo, sede del corso, è piccolo borgo arroccato su di un promontorio a strapiombo sul mare. Ha un centro storico con una architettura di impianto medievale, ma la sua storia affonda in un passato molto antico testimoniato da siti e materiali archeologici, che vanno dall'età della Pietra, alla civiltà Picena. Dalla sua Piazzetta offre un panorama unico sulla costa meridionale del Monte Conero e delle Marche.</p> <p>Poco a sud, ma praticamente in continuità urbanistica, c'è la cittadina di Numana, già antico porto Piceno rifondato nel V secolo a.C. dai Siracusani. Il centro storico è caratterizzato da viuzze che si snodano tra piccole case. Nella parte più in basso è localizzato il porto turistico e gran parte delle spiagge attrezzate. Ambedue le cittadine sono importanti centri turistici balneari con un'ottima qualità ambientale e con un'offerta turistica dotata di efficienti servizi e strutture ricettive. Numana è conosciuta anche come la "Capitale del Rosso Conero", per i numerosi vigneti che ricoprono le colline dell'entroterra.</p> <p>Qualche chilometro a nord di Sirolo, c'è la città di Ancona, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici, capoluogo della regione Marche. La città si estende su numerose colline, a picco sul mare nel settore orientale di un promontorio. Tutta la città è circondata da una costa alta rocciosa, che ricade nel Parco Regionale del Conero.</p> <p>Ancona fondata dai greci di Siracusa, deriva il suo nome dal particolare</p>
----------------------	--

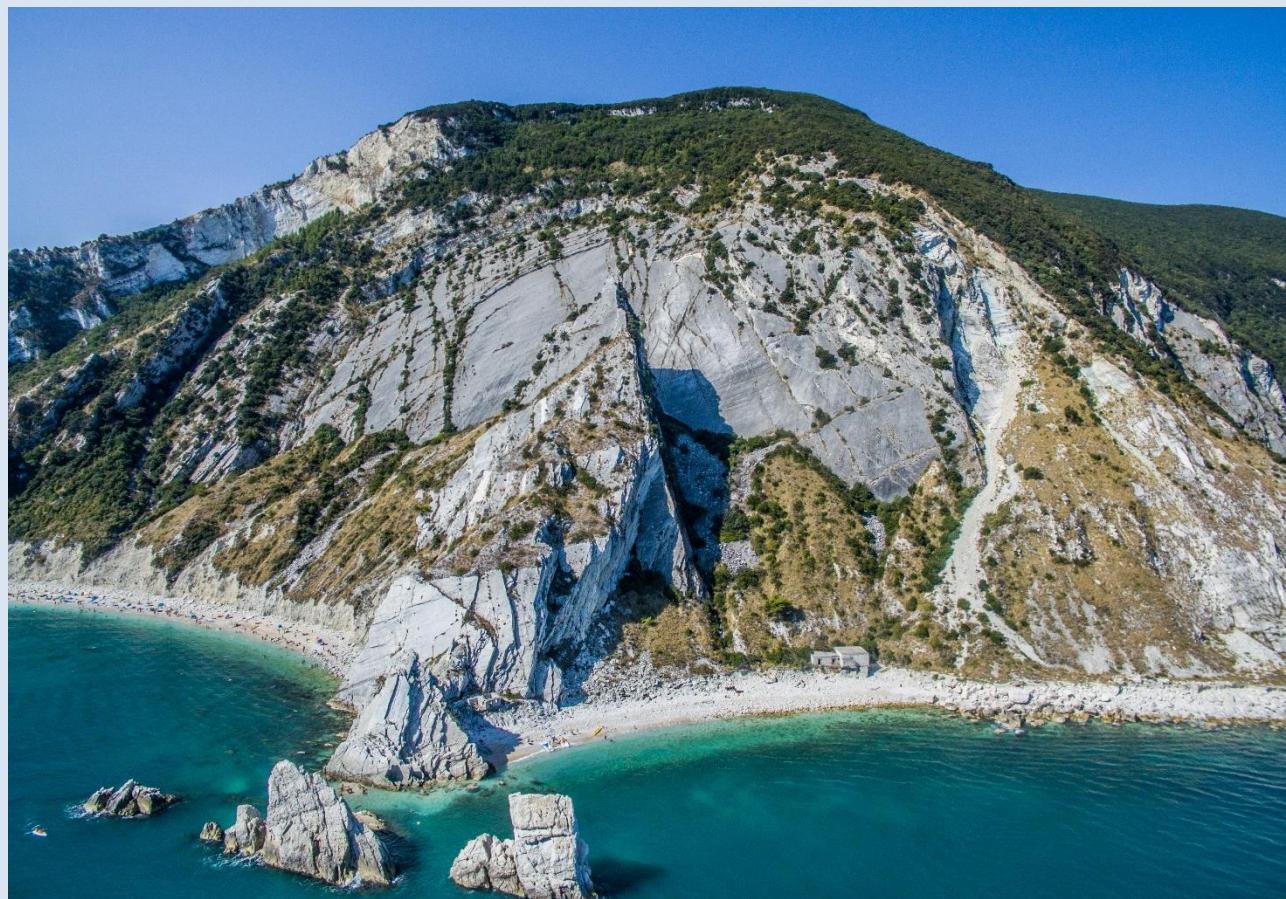


	<p>andamento della costa adriatica, che in questo punto forma "un gomito piegato", e per questo fu chiamata la città Ἀγκών, Ankón, che appunto in greco significa "gomito". Il suo ampio porto naturale, tra i maggiori d'Italia per traffico internazionale di passeggeri, ne fa il principale centro economico della regione oltre che suo principale centro urbano per dimensioni e popolazione. La millenaria storia della città è legata al mare, tanto da essere definita "porta d'oriente". Sin dal 387 a.C. divenne una colonia greca di Siracusa, punto di importanti scambi con i principali centri del mediterraneo orientale. Attività che proseguì anche in età romana, sotto l'imperatore Traiano. Nel Medioevo visse un periodo aureo, sia artisticamente sia economicamente, quando fu una florida repubblica marinara. Dal 1532 sino all'Unità d'Italia fu parte dello stato della Chiesa e contribuì nel Risorgimento alle lotte per l'Unità d'Italia.</p>
--	--



<b>OBIETTIVI DEL CORSO</b>	<p>Le scienze della terra, della vita e dell'ambiente sono le tematiche guida su cui si sviluppa il corso, con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere una educazione ambientale - intesa come fattore di crescita globale, tanto culturale, quanto civile, che emozionale - basata sulla constatazione che la vasta ed eccezionale varietà delle emergenze naturali del Parco Naturale del M. Conero siano uno strumento didattico di straordinaria efficacia. Questo territorio possiede tanto la predisposizione ad una facile e approfondita interpretazione scientifica, quanto la spettacularità, il senso di avventura e gli elementi di stimolo per sollecitare intensamente i sensi e la fantasia.</li> <li>• Fornire gli strumenti per un approccio scientificamente corretto ad un'area protetta, valorizzando la competenza e l'autonomia operativa, per una migliore fruizione dell'ambiente inteso come laboratorio didattico ed educativo;</li> <li>• Dare ai docenti l'opportunità di acquisire conoscenze geografiche, naturalistiche, culturali e storiche, con particolare riferimento al valore</li> </ul>
----------------------------	--

	<p>economico costituito dalla natura protetta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire competenze metodologiche ed operative trasferibili all'interno della programmazione didattica curricolare.</li> <li>• Favorire la nascita e la realizzazione di esperienze didattiche trasferibili nella pratica e tali da coinvolgere gli alunni, quali protagonisti, per un accostamento all'ambiente terrestre e marino in chiave naturalistica ed euristica</li> <li>• Favorire il collegamento metodologico (pluridisciplinare e interdisciplinare) tra docenti di diverse discipline e ordini.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>La proposta si muove nel solco della metodologia della ricerca/azione, che tende a coniugare i processi di apprendimento con la crescita di capacità progettuali volte a permettere l'introduzione di cambiamenti migliorativi nell'organizzazione della didattica quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali in aula, attraverso metodi della moderna didattica, con aggiornamenti sulle attuali conoscenze scientifiche relative agli ambienti terrestre e marino adottati come laboratori del corso.</li> <li>• Presentazioni in ambiente, attraverso l'opera di ricercatori ed esperti, volte a trasmettere a docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado, aggiornamenti sulle attuali conoscenze scientifiche relative agli ambienti individuati come laboratori del corso.</li> <li>• Lavoro sul campo, attraverso la realizzazione di escursioni didattiche che consentano di calare nella realtà ambientale protetta le conoscenze trasmesse.</li> <li>• Illustrazione delle metodologie di ricerca sul campo allo scopo di fornire ai docenti partecipanti, elementi che possano avere una concreta ricaduta nella didattica quotidiana.</li> <li>• Uso delle risorse e delle strutture museali del territorio per integrare ed approfondire gli elementi forniti dalle comunicazioni e dalle attività laboratoriali in ambiente.</li> </ul>



<b>SOGGETTO RESPONSABILE</b>	<b>CLUB ALPINO ITALIANO</b> Via E. Petrella, 19 - 20124 Milano Tel. 02/2057231 - Fax 02/205723201 – <a href="http://www.cai.it">www.cai.it</a>
------------------------------	--



<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>Gruppo Regionale CAI Marche</b> Via Bartolini, 37 – Macerata
	
	
<b>SOGGETTI PATROCINATORI E COLLABORATORI</b>	<b>Ente Parco Regionale del Conero</b> Via Peschiera n. 30 – Sirolo (AN)
<b>SOGGETTI COLLABORATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sezione CAI Ancona</li> <li>➤ Sezione CAI Jesi</li> </ul>
<b>GRUPPO DI LAVORO PROGETTO SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Francesco CARRER</b>, Coordinatore Progetto CAI-SCUOLA</li> <li>• <b>Massimo GHION</b>, Docente S.S., gestione iscrizioni</li> <li>• <b>Sergio CHIAPPIN</b>, Docente S.S., referente MIUR</li> <li>• <b>Nunzia BEVILACQUA</b>, Commissione Centrale TAM</li> <li>• <b>Milena MERLO PICH</b>, Comitato Scientifico Centrale</li> <li>• <b>Cinzia PELOSO</b>, Commissione Centrale Alpinismo Giovanile</li> <li>• <b>Antonio MOSCATO</b>, Commissione Centrale Alpinismo Giovanile</li> <li>• <b>Marco CONTE</b>, Commissione Centrale Escursionismo</li> </ul>
<b>DIRETTORE SCIENTIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Marco MENICHETTI</b>, Dipartimento Scienze Pure ed Applicate dell'Università di Urbino</li> </ul>
<b>DIRETTORI TECNICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Miranda BACCHIANI</b> – Gruppo Regionale CAI Marche</li> <li>• <b>Amedeo GRIFFONI</b> – Sezione CAI Jesi</li> </ul>
<b>RESPONSABILI ORGANIZZATIVI</b>	<p><b>Gestione iscrizioni/versamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Francesco Carrer</b> • 335384056 • <a href="mailto:f.carrer@cai.it">f.carrer@cai.it</a></li> <li>• <b>Massimo Ghion</b> • 3486958075 • <a href="mailto:maxghi.massimo536@gmail.com">maxghi.massimo536@gmail.com</a></li> <li>• <b>Roberto Tomasello</b> (sede centrale CAI) • 02 205723239</li> </ul>
<b>RELATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prof.ssa <b>Marina Allegrezza</b> – botanica ambientale ed applicata - Università Politecnica delle Marche</li> <li>• Dott. <b>Marco Bonacoscia</b> - biologo faunistico - Hystrix</li> <li>• Prof.ssa <b>Simona Casavecchia</b> – botanica - Università Politecnica delle Marche</li> <li>• Prof. <b>Carlo Cerrano</b> – biologo marino – Università Politecnica delle Marche</li> <li>• Dott. <b>Filippo Di Donato</b> – CAI ONTAM - Federparchi</li> <li>• Dott. <b>Paolo Giacchini</b> – biologo ornitologo - Hystrix</li> <li>• Prof.ssa <b>Stefania Gorbi</b> – biologa - Università Politecnica delle Marche</li> <li>• Dott. <b>Filippo Invernizzi</b> – Resp. Cultura Ente Parco regionale del Conero</li> <li>• Prof. Marco Menichetti – geologo - Università di Urbino</li> <li>• Prof.ssa Alessandra Negri – geologa - Università Politecnica delle Marche</li> <li>• Prof.ssa Gaia Pignocchi – Archeologa</li> <li>• Dott. <b>Giulio Tesei</b> – botanico ricercatore – Università Politecnica delle Marche</li> <li>• Prof.ssa <b>Cecilia Maria Totti</b> – botanica marina-Università Politecnica delle Marche</li> <li>• Dott. <b>Marco Zannini</b> – Direttore Ente Parco regionale del Conero</li> </ul>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2023/2024</b>
<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazioni di docenti ed esperti</li> <li>▪ Escursioni guidate in ambiente</li> <li>▪ Laboratori didattici in itinere</li> </ul>

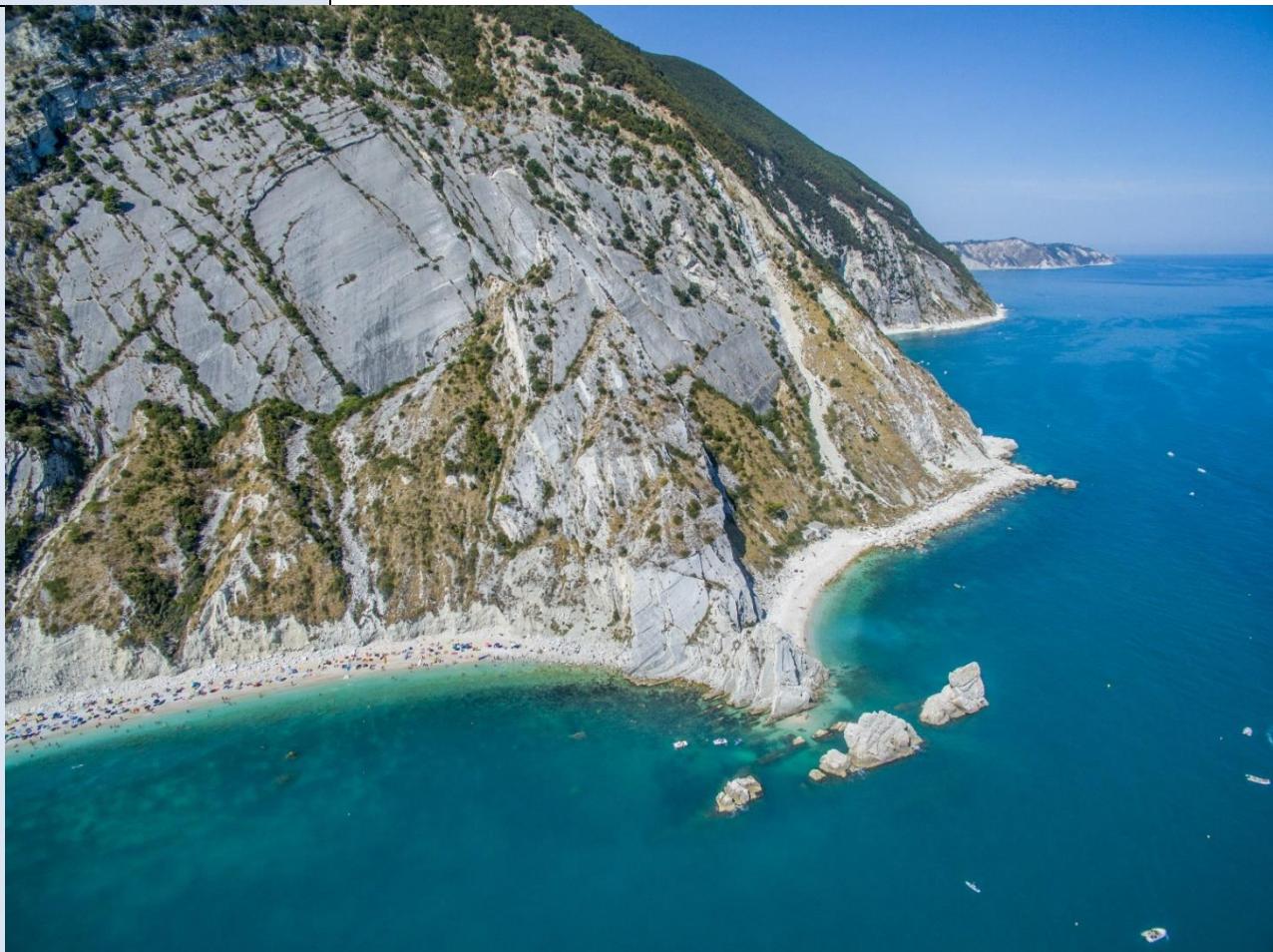


	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontri e dibattiti con le realtà territoriali</li> <li>▪ Visite guidate (musei, centri visita)</li> </ul>
<b>SEDE DEL CORSO</b>	<p>Lo svolgimento di questo corso è programmato con una durata di cinque giorni, da Mercoledì 24 a Domenica 28 Aprile 2024.</p> <p>La sede del corso è ubicata presso la Sede del <b>Parco Regionale del Conero</b>. I partecipanti saranno ospitati presso l'Hotel Sirolo in prossimità del centro storico.</p>
<b>SISTEMAZIONE</b>	<p>Sistemazione in camere doppie o triple presso Hotel Sirolo – Via Grilli n. 26 – Sirolo (AN) - tel. 071.9330665. L' Hotel è ubicato nel cuore di Sirolo e all'interno del Parco del Conero. Ideale per soggiorni all'insegna del relax, l'Hotel è arricchito di molteplici attività e incantevoli passeggiate naturalistiche nei sentieri del Parco del Conero, a piedi o in mountain bike o addirittura a cavallo. Nelle immediate vicinanze in pochi minuti si raggiungono le stupende spiagge della Riviera del Conero, quali quelle di Sirolo, Numana e Portonovo. Percorrendo le "Vie del Rosso Conero" si possono inoltre degustare i prodotti tipici dell'Enogastronomia locale. I paesi limitrofi sono meta di interessanti escursioni storico culturali.</p>
<b>LOCALITÀ DEL CORSO</b>	<p>L'attività didattica in ambiente si svolgerà nel comprensorio e prevede la visita delle seguenti località e dintorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sirolo – Spiaggia Urbani – Numana</li> <li>• Passo del Lupo – Belvedere Sud - Badia di San Pietro al Conero - Pian dei Raggetti - Incisioni rupestri - Grotte Romane</li> <li>• Portonovo – Lago Grande e Lago Profondo</li> <li>• Mare Adriatico con rotta sotto costa da Numana ad Ancona</li> </ul> <p>Durante le escursioni, oltre agli aspetti naturalistico-ambientali, verranno presi in considerazione gli aspetti antropici, storico-artistici ed economici del territorio</p>
<b>INFORMAZIONI LOGISTICHE</b>	 <p>Il Monte Conero si trova nella regione Marche, in provincia di Ancona, all'interno del Parco naturale regionale omonimo. La sede del corso si trova a Sirolo...</p> <p><b>COME ARRIVARE IN AUTO</b>  <i>Autostrada A14, uscita Ancona Sud, proseguire in direzione Pescara, seguendo la segnaletica "Sirolo-Numana" "Parco del Conero"</i></p> <p><b>COME ARRIVARE IN TRENO</b>  <i>Stazione di Ancona: si fermano tutti i treni provenienti da nord e da sud lungo la linea ferroviaria adriatica; inoltre Ancona è capolinea della linea ferroviaria Ancona-Roma.</i>  <i>Dal piazzale antistante la Stazione Ferroviaria di Ancona partono ogni ora/mezz'ora (dalle 7,30 alle 20,05) i BUS di linea Ancona- Camerano-Sirolo –</i></p>

	<p><i>Numana, che in poco più di mezz'ora raggiungono Sirolo.</i></p> <p><b>COME ARRIVARE IN AEREO</b>  L'aeroporto "Raffaello Sanzio" di Ancona - Falconara dista circa 30 km da <i>Sirolo</i>.  Come muoversi in autobus e treno da e per l'aeroporto:  L'Aerobus Raffaello è un servizio di bus navetta dall'aeroporto da/per Ancona (Stazione ferroviaria) disponibile nella fascia oraria 07:00-22:30. Il biglietto è acquistabile direttamente a bordo del bus al costo di € 5,50 per Ancona.  L'aeroporto di Ancona è collegato da un servizio ferroviario diretto con partenza dalla stazione di Castelferretti – Falconara aeroporto ed arrivo alla stazione ferroviaria di Ancona. Il terminal dista un centinaio di metri dalla stazione di Castelferretti, situata lungo la linea FS Roma – Ancona.  Il costo e l'onere organizzativo dei viaggi di andata e ritorno per Fiuggi sono a totale carico del partecipante.</p>
<b>MATERIALI E TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>	<p>Il corso consta di comunicazioni frontali e attività in ambiente.  Per le relazioni si prevede l'uso di vari mezzi audiovisivi (notebook + video proiettore, lavagna luminosa, tv).  Per facilitare sia l'apprendimento che la riproposizione in classe dei contenuti delcorso, ai partecipanti sarà fornita copia delle relazioni su supporto cartaceo o digitale. Le attività outdoor prevederanno escursioni guidate in ambiente e visite culturali.</p>
<b>CONTATTI</b>	<p><b>Gestione iscrizioni/versamenti</b>  ➤ Francesco CARRER • 335/384056 • email <a href="mailto:f.carrer@cait.it">f.carrer@cait.it</a>  ➤ Massimo GHION • 3486958075 • <a href="mailto:maxghi.massimo536@gmail.com">maxghi.massimo536@gmail.com</a>  ➤ Roberto TOMASELLO (sede centrale) • 02/205723239</p> <p><b>Gestione programma/attività/logistica trasposti da e per Sirolo</b>  ➤ Miranda Bacchiani - cell. 3483144133 - <a href="mailto:miraba26@gmail.com">miraba26@gmail.com</a></p>
<b>AMBITI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza delle valenze naturalistiche locali (flora, fauna)</li> <li>• conoscenza di elementi di lettura del paesaggio</li> <li>• conoscenza dei valori antropici (storia, cultura, economia, società)</li> <li>• ruolo del Parco quale scrigno di biodiversità e motore economico</li> <li>• significato, valore e risultato della natura protetta</li> </ul>
<b>AMBITI TRASVERSALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il paesaggio e il territorio come bene comune e come valore condiviso</li> <li>• didattica e ricerca sul campo</li> <li>• metodologia scientifica e attività laboratoriali</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Per i contenuti e le caratteristiche delle relazioni previste, il corso è destinato a docenti di Scuola Secondaria di I° e II° grado, delle diverse aree disciplinari.  Il corso è proposto su scala nazionale, pertanto si cercherà di favorire e incoraggiare la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni d'Italia, anche in vista di possibili scambi di attività e veicolazione di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.  Il Corso è limitato a un massimo di <b>40</b> partecipanti.</p>
<b>MAPPATURA DELLE</b>	<p>Coerentemente con quanto indicato dalla legge n. 107/15, comma 7, i partecipanti a questo corso avranno occasione di approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli strumenti didattici utili per promuovere negli studenti consapevolezza di appartenenza a una piccola comunità in raffronto a una grande città, corresponsabilità del bene comune e responsabilità nello sviluppo sostenibile dei propri contesti territoriali;</li> <li>• le competenze in materia di educazione al rispetto delle differenze, al dialogo tra diversi strati sociali, tra le culture, al sostegno dell'assunzione</li> </ul>



<b>COMPETENZE</b>	di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri; <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo critico e consapevole dei media, dei software utili alle attività in ambiente;</li> <li>• le metodologie laboratoriali e per le attività di laboratorio all'aperto;</li> <li>• le competenze nell'uso delle risorse di un territorio nelle interdisciplinarità, nell'approccio e nella gestione dei processi;</li> <li>• l'impatto dei contenuti sulla formazione degli studenti.</li> </ul>
<b>METODI DI VERIFICA FINALE</b>	- questionario a risposte aperte - questionario a risposta multipla - Il questionario verrà somministrato a tutti i docenti partecipanti al termine del corso, con l'intento anche di raccogliere spunti e suggerimenti critici per il miglioramento dell'offerta formativa.
<b>DURATA DEL CORSO</b>	<b>5 giorni</b>
<b>FREQUENZA NECESSARIA</b>	Ai docenti che frequenteranno l'intero corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione che certifica attività di formazione e aggiornamento per un totale di <b>36 ore</b> .



<b>COSTO A CARICO DEI PARTECIPANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ 360 euro docenti soci CAI</li> <li>➢ 400 euro docenti non soci CAI</li> </ul> <p>La maggiore quota per i partecipanti non soci CAI deriva dalla necessità di attivare l'assicurazione per le attività in ambiente previste dal programma del corso, in quanto tutti i partecipanti alle escursioni devono essere obbligatoriamente assicurati. Come è noto, i soci CAI godono di assicurazione anche relativamente all'eventuale soccorso alpino per infortuni che dovessero avvenire durante le escursioni previste, con i massimali e le condizioni descritti nel sito del CAI Centrale.</p>
--	---

	<p>La quota è comprensiva di pernottamento in camera doppia o tripla, colazione, cene e pranzo finale, trasporti locali per le attività in ambiente, fornitura di materiale didattico.</p> <p>Piccoli costi aggiuntivi potranno verificarsi a carico dei partecipanti per alcuni ingressi al momento non previsti e/o a riduzione per insegnanti. A tale scopo, si consiglia di dotarsi di carta d'identità e documento attestante lo stato di servizio come docente rilasciato dal proprio Istituto.</p> <p>Il costo e l'onere organizzativo dei viaggi di andata e ritorno per Fiuggi sono a totale carico del partecipante.</p>																		
<b>CARTA DOCENTE</b>	<p>Al momento della composizione di questo progetto (dicembre 2022), non è dato sapere quale futuro potrà avere il bonus di 500,00 € istituito ai sensi della L 107/2015 ed erogato tramite la Carta del Docente per sostenere i costi derivanti dalla formazione, tra cui i corsi dotati di riconoscimento ministeriale e pubblicati sulla piattaforma Sofia. Nel caso in cui la carta sia rimasta in vigore anche per l.a.s. 2023/2024 potrà essere utilizzata generando un buono pari all'importo previsto come quota d'iscrizione per la partecipazione a questo corso, essendo il CAI ente accreditato dal Ministero (decreto MIUR prot. AOOPIT. n. 595 del 15.07.2014).</p>																		
<b>APERTURA ISCRIZIONI</b>	<p>Lo svolgimento del corso di formazione per docenti è programmato con una durata di cinque giorni, da <b>mercoledì 24 aprile a domenica 28 aprile 2024</b>. Le iscrizioni saranno aperte sulla piattaforma ministeriale SOFIA da <b>lunedì 13 novembre 2023 a domenica 26 novembre 2023</b>. L'iscrizione al corso si effettua tramite piattaforma ministeriale. I soggetti interessati al corso privi di accesso alla piattaforma possono inviare una richiesta di partecipazione al seguente recapito: <a href="mailto:f.carrer@cait.it">f.carrer@cait.it</a> o <a href="mailto:caiscuola@cait.it">caiscuola@cait.it</a>.</p>																		
<b>PRIORITA'</b>	<p>L'insieme delle domande presentate tramite piattaforma ministeriale Sofia o extra Sofia formeranno una lista; su questa lista saranno riconosciuti i requisiti di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ai docenti che presentano per la prima volta la domanda d'iscrizione ad un corso di formazione del CAI;</li> <li>2. Ai docenti che potranno dimostrare di aver già sviluppato moduli didattici e/o progetti d'integrazione dell'offerta formativa dedicati all'educazione ambientale, con progettualità improntate sui principi dell'educazione ambientale, della tutela dell'ambiente e della biodiversità, della sostenibilità e della cittadinanza responsabile.</li> <li>3. Ai docenti che presentano domanda per la prima volta nel medesimo anno scolastico.</li> <li>4. Ai docenti che hanno partecipato ad altre proposte del CAI o ad altre attività in ambiente sviluppate con una sezione del CAI.</li> </ol> <p>I docenti che nel medesimo a.s. hanno già partecipato ad un corso del CAI verranno accolti in seconda battuta, fino ad esaurimento dei posti disponibili.</p>																		
<b>PLANNING DEL CORSO</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><b>mattina</b></th> <th><b>pomeriggio</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Mercoledì 24.04.24</i></td><td></td><td>indoor - outdoor</td></tr> <tr> <td><i>Giovedì 25.04.24</i></td><td>outdoor</td><td>outdoor - indoor</td></tr> <tr> <td><i>Venerdì 26.04.24</i></td><td>outdoor</td><td>outdoor-indoor</td></tr> <tr> <td><i>Sabato 27.04.24</i></td><td>outdoor</td><td>outdoor - indoor</td></tr> <tr> <td><i>Domenica 28 aprile 2024</i></td><td>Outdoor - indoor</td><td></td></tr> </tbody> </table>		<b>mattina</b>	<b>pomeriggio</b>	<i>Mercoledì 24.04.24</i>		indoor - outdoor	<i>Giovedì 25.04.24</i>	outdoor	outdoor - indoor	<i>Venerdì 26.04.24</i>	outdoor	outdoor-indoor	<i>Sabato 27.04.24</i>	outdoor	outdoor - indoor	<i>Domenica 28 aprile 2024</i>	Outdoor - indoor	
	<b>mattina</b>	<b>pomeriggio</b>																	
<i>Mercoledì 24.04.24</i>		indoor - outdoor																	
<i>Giovedì 25.04.24</i>	outdoor	outdoor - indoor																	
<i>Venerdì 26.04.24</i>	outdoor	outdoor-indoor																	
<i>Sabato 27.04.24</i>	outdoor	outdoor - indoor																	
<i>Domenica 28 aprile 2024</i>	Outdoor - indoor																		
<b>MODALITÀ D'ISCRIZIONE</b>	<p>In applicazione alla C.M. 22272 del 19.05.17 l'iscrizione al corso deve avvenire attraverso la piattaforma ministeriale SOFIA per poter poi generare la certificazione finale. Pertanto potranno prender parte ai corsi proposti prioritariamente docenti di ruolo. I docenti privi di accesso alla piattaforma possono chiedere l'iscrizione inviando una mail a <a href="mailto:caiscuola@cait.it">caiscuola@cait.it</a>. Alla data indicata la piattaforma attiverà l'accettazione delle domande d'iscrizione e la disattiverà alla data di scadenza. La piattaforma registrerà le domande in ordine di arrivo; tra tutte le domande pervenute verrà data precedenza a quelle presentate per la prima volta nel</p>																		



	<p>medesimo anno scolastico. I docenti che nel medesimo a.s. hanno già partecipato ad un corso del CAI verranno accolti in seconda battuta, fino ad esaurimento dei posti disponibili. <b>Una volta effettuata l'iscrizione si prega di NON generare il buono docente ma attendere prima gli esiti della domanda.</b></p> <p><b>ATTENZIONE:</b> la risposta del CAI arriverà sulla casella di posta elettronica istituzionale, fornita dal MI ad ogni docente, con dominio “istruzione.it” e non sul recapito personale.</p> <p>Al termine delle iscrizioni, le domande accolte in applicazione dei criteri di priorità sottoindicati riceveranno conferma dell'accettazione preliminare e le istruzioni per il versamento della quota prevista. Solo dopo aver versato la quota d'iscrizione tramite buono-scuola dalla carta docente o tramite bonifico bancario o anche in forma mista, l'iscrizione diventerà effettiva.</p>
<b>UNITÀ FORMATIVE</b>	Il corso è articolato in cinque unità formative che si svilupperanno durante le giornate di permanenza, secondo il programma previsto, salvo modeste variazioni di escursioni legate alle variazioni delle condizioni meteo e della sicurezza nella percorrenza.
<b>ATTREZZATURA PERSONALE</b>	Abbigliamento da escursionismo in ambiente collinare (escursioni fino a circa 600 ms.l.m.). Sono indispensabili comunque: zainetto, giacca-guscio, pantaloni comodi (no blue-jeans) e scarponcini da trekking alti alla caviglia (no scarpe da ginnastica o sneakers)





**Corso di Formazione  
“Conero, una montagna sul mare”  
Programma dei lavori**

***Mercoledì 24 aprile 2024***

ENTRO ore 14.15	Arrivo dei partecipanti, sistemazione presso Hotel “Sirolo”
Dalle ore 14.00 (a partire da)	Sede dell'Ente Parco Regionale del Conero Registrazione dei partecipanti
ore 15.00-15.30	<p>Sala conferenze dell'Ente parco Regionale del Conero Saluti istituzionali ai partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore responsabile del corso</li> <li>• Presidente Gruppo Regionale CAI Marche</li> <li>• Coordinatore CAI scuola</li> <li>• Sindaco del comune di Sirolo</li> <li>• Presidente Ente Parco Regionale del Conero</li> </ul> <p>Presentazione del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttore del corso</li> </ul>

***PRIMA SESSIONE: introduzione al territorio del Parco***

ore 15.30 - 16.30	Dott. <b>Marco Zannini</b> (Direttore dell'Ente Parco regionale del Conero) – Dott. <b>Filippo Invernizzi</b> (Resp. Uff. Cultura dell'Ente Parco regionale del Conero) – “Il Parco del Conero e la sua area protetta”
ore 16.30 – 18.30	Itinerario: escursione guidata lungo il sentiero che da Sirolo scende alla Spiaggia Urbani (circa 1 km). (a piedi dalla sede del Parco) Tematiche: evoluzione geologica e morfologica dell'area costiera, la vegetazione dell'area. Accompagnatori: Bacchiani, Serrani, Grifoni, Menichetti, Zanin, Invernizzi
ore 18:30	Rientro alla sede del Parco
ore 18:30 – 19:00	Prof. Marco Menichetti (Università di Urbino) – Geologia dell'area del Conero
ore 19:00 – 19:30	Prof. Marina Allegrezza (Univ. Politecnica delle Marche) – La vegetazione del Conero
ore 20.00	Cena al ristorante dell'albergo “Sirolo”
ore 21.30	Illustrazione del programma della giornata successiva Serata libera relazionale



## Giovedì 25 aprile 2024

### **SECONDA SESSIONE - il Conero: valenze naturalistiche e storiche**

ore 8.30	Partenza a piedi dall'Hotel per l'escursione al Monte Conero. Lunghezza del percorso andata e ritorno, circa 13 km, con un dislivello di 600 m circa, difficoltà E, con tempi di percorrenza 7/8 ore inclusi soste e pranzo.
ore 8.30 – 17.00	<p>Attività didattica in ambiente lungo facili sentieri che salgono alla parte alta del M. Conero, con un percorso che si sviluppa ad anello, visitando i siti del Parco di maggiore interesse naturalistico e storico, nonché panoramico e paesaggistico.</p> <p>Itinerario: Sirolo, Passo del Lupo, Belvedere Sud, Abbazia di S. Pietro al Conero, Pian dei Raggetti, Cave romane, Sirolo.      Interesse: naturalistico, paesaggistico, storico, geologico, botanico e faunistico.</p> <p>Docenti accompagnatori:      Dott.ssa Gaia Pignocchi – Preistoria e protostoria al Conero      Dott. Marco Bonacoscia -(Hystrix) – I mammiferi del Parco del Conero      Prof. Marco Menichetti (Univ. Urbino) – Le forme ed evoluzione del paesaggio geologico      Dott. Giulio Tesei – (Università Politecnica delle Marche) – La flora del Monte Conero</p> <p>Accompagnatori tecnici: Miranda Bacchiani, Amedeo Griffoni, Fausto De Angelis, Barbara Serrani.</p> <p>Durante l'attività in ambiente è previsto il coinvolgimento attivo dei partecipanti</p>



ore 13.00	Durante l'itinerario sosta pranzo (al sacco) in area idonea e/o attrezzata
-----------	--



ore 17:30 -18:00	<b>Sede del Parco</b> - Dott. Marco Bonacoscia - (Hystrix) – Alla scoperta dei mammiferi del Parco del Conero
ore 18:30 – 19:00	<b>Sede del Parco</b> - Dott.ssa Gaia Pignocchi – Preistoria e protostoria al Conero
ore 20:00	Cena al ristorante del Hotel Sirolo.
ore 21.30	Illustrazione del programma della giornata successiva
ore 21:45 – 22:30	Francesco Burattini (CAI Ancona) – “Conero, i sentieri del lavoro e del piacere”.



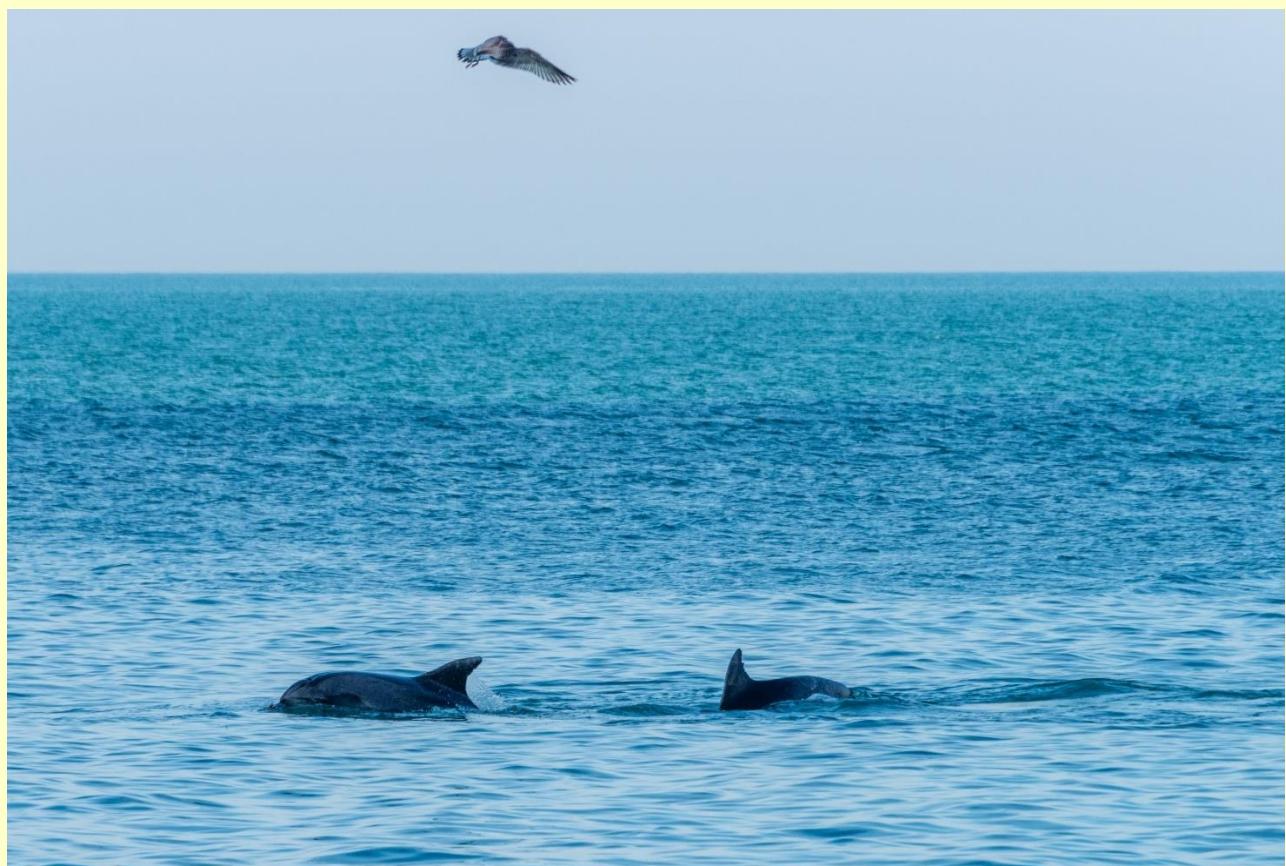
## Venerdì 26 aprile 2024 -

### ***TERZA SESSIONE – la costa del Conero***

ore 8.30	Partenza a piedi dall'Hotel per il porto di Numana. Lunghezza del percorso 2 km (20 minuti), con un dislivello di 100 m circa.
ore 9:00 – 15:00	<p>Imbarco su una motonave che terrà una rotta sotto costa da Numana, Spiaggia due Sorelle, Portonovo, Passetto, Ancona e ritorno. Il percorso permette di effettuare osservazioni sull'ambiente marino e costiero lungo tutta la falesia del M. Conero.</p> <p>Docenti accompagnatori:</p> <p>Prof. Carlo Cerrano - (Univ. Politecnica delle Marche) – La biodiversità dell'area marina della zona del Conero</p> <p>Dott. Paolo Giacchini - (Hystrix) - Uccelli migratori e nidificanti al Parco del Conero</p> <p>Prof.ssa Stefania Gorbi - (Univ. Politecnica delle Marche) – Attività antropiche ed ecosistemi marini</p> <p>Prof.ssa Cecilia Maria Totti - (Univ. Politecnica delle Marche) – La flora marina della costa del Conero</p> <p>Prof.ssa Alessandra Negri - (Univ. Politecnica delle Marche) – La storia geologica e paleontologica del Conero</p> <p>Accompagnatori tecnici: Miranda Bacchiani, Amedeo Griffoni, Barbara Serrani.</p> <p>Durante l'attività in ambiente è previsto il coinvolgimento attivo dei partecipanti</p>



ore 12.30	Pranzo a bordo della nave
ore 15.00	rientro al porto di Numana, percorso a piedi (circa 2 km – 20 minuti) fino all'Hotel a Sirolo.
ore 16:00	Hotel Sirolo



ore 17:00 – 17:30	<b>Sede del Parco</b> - Dott. Paolo Giacchini – (Hystrix) – L'hot spot del Conero per gli uccelli: migratori e nidificanti al Parco
ore 17.30 -18.00	<b>Sede del Parco</b> - Prof.ssa Cecilia Maria Totti –( Univ. Politecnica delle Marche) - La flora marina della costa del Conero
ore 18:00 – 18:30	<b>Sede del Parco</b> - Prof.ssa Alessandra Negri - (Univ. Politecnica delle Marche) – La storia paleontologica del Conero.
ore 19.00	Cena al ristorante del Hotel Sirolo
ore 19:45	Illustrazione del programma della giornata successiva
ore 20:00 – 22:30	Partenza con autobus privato per Ancona per un trekking urbano della Città curato e guidato dalla Sezione CAI Ancona. Aspetti storici e monumenti della Città di Ancona.



## **Sabato 27 aprile 2024 -**

### **QUARTA SESSIONE – La baia di Portonovo tra storia natura**

ore 08:30	Hotel Sirolo - Partenza in autobus privato per Portonovo
ore 08:45	Punto Panoramico "il Poggio" – vista su Portonovo e spiaggia di Mezzavalle
ore 09:00 -12:30	<p>Attività didattica in ambiente lungo un itinerario facile nella Baia di Portonovo, con un percorso che si sviluppa ad anello, visitando luoghi di interesse naturalistico e storico.</p> <p>Itinerario: Portonovo, Lago Profondo, Chiesa S. Maria di Portonovo, Torre de Bosis, Fortino napoleonico, Lago Grande, Portonovo. Lunghezza circa 2 km, dislivello 10 m.</p> <p>Interesse: naturalistico, paesaggistico, storico, geologico, botanico e faunistico.</p> <p>Docenti accompagnatori:</p> <p>Prof. Simona Casavecchia (Univ. Politecnica delle Marche) - Biodiversità nell'area umida di Portonovo.</p> <p>Dott.ssa Gaia Pignocchi – Archeologia e storia di Portonovo.</p> <p>Prof. Marco Menichetti (Università di Urbino) - La grande frana di Portonovo tra geologia e storia.</p> <p>Accompagnatori tecnici: Miranda Bacchiani, Amedeo Griffoni, Barbara Serrani.</p> <p>Durante l'attività in ambiente è previsto il coinvolgimento attivo dei partecipanti.</p>
ore 13:00	Pranzo a Portonovo
ore 15:30	Rientro al Hotel Sirolo
ore 16.30- 17.00	<b>Sede del Parco</b> – Prof. Simona Casavecchia - (Univ. Politecnica delle Marche) – Biodiversità nell'area umida di Portonovo.
ore 17:00- 18.00	<b>Sede del Parco</b> – Prof. Filippo Di Donato (ONTAM-Federparchi) – Aree protette tra montagna e mare, il ruolo del CAI.
ore 18.30	Partenza in autobus privato per Camerano.



ore 19:00 – 22:00	Camerano - Visita guidata, con apericena in una cantina del Rosso Conero. Enogastronomia marchigiana
-------------------	---

## Domenica 28 aprile 2024

### QUINTA SESSIONE – I'Antiquarium di Numana – chiusura corso

ore 8:30-10:30	Partenza a piedi per la visita guidata dell' <b>Archeodromo piceno del Conero</b> , adiacente alla Sede del Parco del Conero – Via Peschiera -Sirolo
ore 10:30 – 12:00	<b>Sede del Parco</b> Chiusura del Corso: considerazioni finali Consegna degli attestati di partecipazione e compilazione questionario di gradimento
ore 12.30 – 13:30	Pranzo buffet a base di pesce Congedo dei partecipanti
ore 13.30	Trasferimento in bus privato ad Ancona FFSS (Per l'aeroporto ci sarà la navetta, anche nei giorni festivi).



**N.B. – Gli orari e gli itinerari potranno subire variazioni legate a contingenze locali.  
Ogni variazione verrà comunque comunicata**